



Decreto Dirigenziale n. 112 del 06/09/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/2006 ART 208 - DINIEGO ALLA AUTORIZZAZIONE UNICA PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO E LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI PERICOLOSI E NON NON PERICOLOSI, NEL COMUNE DI TEANO (CE) IN ZONA ASI AGGLOMERATO 20, PROPOSTO DALLA DITTA GE.S.I.A. SPA

IL DIRIGENTE

Premesso che

- il DLgs. 152/2006 e ss.mm.ii. detta le "Norme in materia ambientale";
- l'art. 208 del citato DLgs.152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione dei nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- il comma 8 del citato art. 208 stabilisce, tra l'altro, che l'istruttoria si conclude con il rilascio dell'autorizzazione unica o con il diniego motivato della stessa;
- l'art. 2 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. prevede che la Pubblica Amministrazione, anche quando si ravvisa la manifesta improcedibilità, ha il dovere di concludere il procedimento mediante l'adozione di un provvedimento espresso redatto in forma semplificata, la cui motivazione può consistere in un sintetico riferimento al punto di fatto o di diritto ritenuto risolutivo;
- la ditta GE.S.I.A. SPA, con sede legale in Pastorano alla Strada Torre Lupara, P.IVA 03787380311 iscritta alla CCIAA di Caserta al n. REA 272483, legalmente rappresentata dal sig. Passaro Francesco nato a Capua il 23/11/1953, C.F. PSSFNC53S23B715Z, ha presentato istanza, acquisita al protocollo regionale n. 0403476 del 12/06/2014 con successive integrazioni per l'approvazione del progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare nel comune di Teano (CE) in zona ASI agglomerato 20, su un'area di ca. mq. 50.650 identificata al NCEU del medesimo Comune al Foglio 76 P.Ile 35 e 5014, allegando la documentazione prevista dalla normativa vigente.

Considerato che

- nella prima seduta tenutasi il 27/06/2016, di cui al verbale acquisito in pari data al prot. reg. n. 0435895, atteso che l'impianto de quo rientra nella fattispecie prevista dall'art. 12 co.4 della L.R. 14/2016, in quanto l'intero territorio del Comune di Teano è ricompreso nell'Area classificata dal PTR Campania in zona denominata "STS dominanti naturalistica A11 – Monte Santa Croce", preliminarmente è stata sollevata la questione relativa alla procedibilità della domanda;
- il Presidente ha sospeso i lavori della CdS in attesa della acquisizione di un parere dell'Ufficio Legislativo Regionale che, sulla base di articolata e motivata richiesta, chiarisse definitivamente l'ambito di applicazione dell'articolo 12 comma 4 della L.R. 14/2016 in relazione alla realizzazione dell'impianto de quo;
- l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale con nota prot. n. 0489905 del 18/07/2016, presa in carico il 21/07/2016, ha trasmesso il parere richiesto.

Rilevato che nella seduta conclusiva, tenutasi il 1 settembre 2016 presso la sede della Giunta Regionale della Campania - Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta, di cui al verbale acquisito in pari data al prot. n. 0573327, alla quale hanno partecipato tutti gli Enti coinvolti, ad eccezione dell'ATO2 Napoli-Volturno assente anche se ritualmente invitata, la CdS, nel prendere atto del parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, trasmesso con nota prot. n. 0489905 del 18/07/2016, dal quale si evince l'applicabilità dell'articolo 12 comma 4 della L.R. 14/2016 al caso di specie, si è uniformata ad esso ed ha espresso all'unanimità parere sfavorevole all'approvazione del progetto proposto dalla ditta GE.S.I.A. spa.

Ritenuto che sulla scorta delle risultanze della Conferenza di Servizi del 1 settembre 2016 si debba procedere al diniego dell'approvazione del progetto proposto dalla ditta GE.S.I.A. SPA.

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il DLgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R n. 146 del 01/07/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento avv. Giuseppe Miniero, che ha proposto l'adozione del presente atto

DECRETA

1. **RITENERE** la premessa parte integrante del presente provvedimento.
2. **PRENDERE ATTO** delle risultanze della Conferenza di Servizi del 4 aprile 2014, uniformandosi ad esse.
3. **DENEGARE** alla ditta GE.S.I.A. SPA, con sede legale in Pastorano alla Strada Torre Lupara, P.IVA 03787380311 iscritta alla CCIAA di Caserta al n. REA 272483, legalmente rappresentata dal sig. Passaro Francesco nato a Capua il 23/11/1953, C.F. PSSFNC53S23B715Z, l'autorizzazione unica per l'approvazione del progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare nel comune di Teano (CE) in zona ASI agglomerato 20, su un'area di ca. mq. 50.650 identificata al NCEU del medesimo Comune al Foglio 76 P.Ile 35 e 5014, ai sensi dell'art. 208 comma 8 del DLgs. n. 152/2006, per le motivazioni indicate in premessa;
4. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta GE.S.I.A. SPA.
5. **INVIARE** copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Teano (CE), ASL/CE UOPC di Teano (CE), Consorzio ASI di Caserta, ATO2 Napoli-Volturno, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
6. **INVIARE** copia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 212 del DLgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
7. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.
8. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del DLgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Angelo Ferraro
(F.to)